

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE/ IL PRESIDENTE TONIACCINI: "LA VIOLENZA VA SRADICATA. PER IL PROSSIMO ANNO, I COMUNI UNITI IN UN'AZIONE CONDIVISA"

"Quelle scarpette rosse – afferma il presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini – simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, hanno camminato a lungo, hanno attraversato epoche, continenti, hanno incontrato muri che, a volte, sono riuscite ad abbattere, molte altre, purtroppo, altre ci si sono scontrate, opponendo la sola forza dell'intelligenza e l'arma della cultura. Hanno subito violenze inaccettabili, alle quali tutti noi dobbiamo opporci. Dobbiamo, insieme, uomini e donne, bambini e bambine, sradicare questa mostruosità dalle nostre società. La violenza si manifesta in tantissimi modi, da quella fisica, a quella psicologica e, nel mezzo, c'è anche il bullismo nelle scuole. Non possiamo solo dire basta alle violenze e ai soprusi, ma dobbiamo costruire, giorno dopo giorno, una rinnovata società che si basi sul rispetto e sulla parità, sui diritti e su politiche concrete. Noi Sindaci abbiamo una grande responsabilità, verso la società tutta, ma in particolare verso le donne, verso le giovani donne, verso quanti subiscono violenze". Il presidente Toniaccini propone anche di "estendere la buona pratica di installare una panchina rossa, altro simbolo contro la violenza sulle donne, in tutte le città dell'Umbria, come alcuni Comuni hanno già fatto. E di istituire, per il prossimo anno, una azione condivisa fra

tutti i Sindaci dell'Umbria, anche con il coinvolgimento del Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria, con le Forze dell'ordine che svolgono un ruolo di primo piano nel contrasto alla violenza sulle donne e con tutti quei soggetti, associazioni e sindacati, che, a vario titolo, si occupano della questione".